



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025 (CdS selezionati per la visita di accreditamento, 2024)

Corso di Laurea in Matematica L-35

**Sezioni 2, 3, 4, 5 e 6 - Approvate dal Consiglio del Corso di Laurea in
Matematica L-35 in data 21/10/2025**

INDICE

<u>Sezione 2:</u> <i>Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)</i>	6
<u>Sezione 3:</u> <i>Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)</i>	9
<u>Sezione 4:</u> <i>Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)</i>	12
<u>Sezione 5:</u> <i>Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale</i>	15
<u>Sezione 6:</u> <i>Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico del CdS....</i>	18

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in questa sezione della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente (2024) o in altri documenti del Corso di Laurea.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Dall'analisi dei questionari OPIS si ricava che la soddisfazione per la qualità della didattica è complessivamente più che buona.

Il numero di questionari compilati alla data del 28/08/2025 è 589 per gli studenti frequentanti (con il 99,5% di questionari compilati da studenti in corso) e 122 per i non frequentanti, il numero di moduli d'insegnamento che hanno registrato questionari compilati è 32. Le statistiche OPIS comunicate dal Presidio di Qualità sono basate sui questionari dei frequentanti.

Ecco la tabella riassuntiva su tutto il CdL delle percentuali di risposte positive (più sì che no + decisamente sì) nelle singole voci del questionario (tra parentesi il dato dell'anno accademico precedente 2023/24 con la relativa variazione percentuale):

D01 Adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione: 87,9% (85,7%, +2,6%);
 D02 Adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU: 88,3% (90,5%, -2,4%);
 D03 Adeguatezza del materiale didattico: 82,5% (88,2%, -6,4%);
 D04 Chiarezza della definizione delle modalità d'esame: 88,9% (92,4%, -3,7%);
 D05 Rispetto degli orari delle attività didattiche: 87,1% (95,7%, -8,9%);
 D06 Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente: 79,7% (83,7%, -4,7%);
 D07 Chiarezza dell'esposizione del docente: 76,4% (82,5%, -7,3%);
 D08 Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative: 86,6% (84,2%, +2,9%);
 D09 Coerenza con quanto dichiarato sul sito Web: 84,1% (96,1%, -12,4%);
 D10 Reperibilità del docente per chiarimenti: 94,2% (95,7%, -1,5%);
 D11 Interesse agli argomenti dell'insegnamento: 82,8% (85,6%, -3,2%);
 D12 Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni: 82,3% (84,7%, -2,8%);
 D13 Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative: 84,6% (86,6%, -2,3%);
 D14 Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento: 80,3% (82,0%, -2,0%);
 D15 Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti: 81,2% (82,5%, -1,5%);
 D16 Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti: 85,2% (85,0%, +0,2%).

In tutte le 16 voci queste percentuali superano il 75%.

Le osservazioni nei questionari per i tre anni accademici 24/25, 23/24 e 22/23 ricavate dalla piattaforma ESSE3 danno luogo alle seguenti percentuali:

O1: Alleggerire il carico didattico complessivo (7,47% nel 24/25, 5,16% nel 23/24, 8,78% nel 22/23);
 O2: Aumentare il carico didattico complessivo (1,70% nel 24/25, 1,21% nel 23/24, 1,49% nel 22/23);
 O3: Aumentare attività di supporto didattico (7,81% nel 24/25, 8,04% nel 23/24, 7,44% nel 22/23);
 O4: Aumentare le ore di esercitazioni (18,34% nel 24/25, 21,85% nel 23/24, 17,26% nel 22/23);
 O5: Fornire più conoscenze di base (9,17% nel 24/25, 9,41% nel 23/24, 6,70% nel 22/23);
 O6: Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (2,04% nel 24/25, 1,67% nel 23/24, 1,49% nel 22/23);
 O7: Migliorare il coordinamento con altri corsi (5,26% nel 24/25, 4,70% nel 23/24, 2,83% nel 22/23);
 O8: Migliorare la qualità materiale didattico (14,94% nel 24/25, 12,29% nel 23/24, 10,27% nel 22/23);
 O9: Fornire in anticipo il materiale didattico (10,53% nel 24/25, 10,32% nel 23/24, 7,74% nel 22/23);
 O10: Inserire prove di esame intermedie (15,45% nel 24/25, 15,63% nel 23/24, 11,61% nel 22/23);
 O11: Attivare insegnamenti serali (0,34% nel 24/25, 0,61% nel 23/24, 0,60% nel 22/23, 0,89%);

La situazione registra soltanto lievi fluttuazioni, in particolare migliora lievemente rispetto all'anno accademico precedente la situazione del supporto didattico e delle esercitazioni (O3 e O4). Il CdS si sta impegnando in tal senso con il supporto della Commissione Didattica del Dipartimento. Non si registrano comunque situazioni critiche.

Punti di forza individuati

Circa il 35% dei moduli di insegnamento del CdL valutati ha ricevuto il 100% di giudizi positivi nel quesito D14 sulla soddisfazione complessiva per lo svolgimento dell'insegnamento. Il 69% dei moduli di insegnamento valutati supera la soglia del 80% di risposte positive sul quesito D14.

Si mantiene molto alto il dato sulla disponibilità dei docenti nel ricevimento studenti (quesito D10, 94,2%), la richiesta di colloqui individuali viene dunque soddisfatta quasi totalmente.

Il dato D02 sull'adeguatezza del carico di studio arriva alla percentuale del 88,3%, molto elevata considerato il notevole impegno concettuale richiesto da tutti gli insegnamenti del CdL.

La percentuale di adeguatezza dei prerequisiti (dato D01) arriva all'87,9%, aumentando ancora rispetto all'a.a. precedente). L'impegno costante del CdL sulla verifica della preparazione iniziale si concretizza soprattutto con l'organizzazione del Precorso di Matematica e anche nei successivi insegnamenti l'attenzione alla sequenza logica dei contenuti è elevata.

Il dato D09 sulla coerenza dell'insegnamento erogato con quanto dichiarato sulle pagine web, il dato D03 sull'adeguatezza del materiale didattico di supporto e il dato D04 sulla chiarezza della definizione delle modalità d'esame, rimangono tutti oltre l'80%.

Non si registrano comunque situazioni critiche.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non è stato individuato alcun aspetto critico che richieda un'azione correttiva. Il monitoraggio continua.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il Corso di Laurea in Matematica L-35 ha redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico a Dicembre 2023. Da allora l'unica variazione di contesto significativa riguarda l'apertura di un cantiere nell'edificio MO-18 (uno dei due edifici del Dipartimento FIM cui fa capo il CdL in Matematica L-35) volto alla completa ristrutturazione delle cinque aule grandi dell'edificio stesso (precisamente M1.1, M1.2, M1.3, M1.4, M1.5). Il cantiere è stato chiuso alla fine del secondo semestre dell'a.a. 2024/25, permettendo di cominciare il primo semestre dell'a.a. 2025/26 con una situazione delle aule ripristinata alla normalità.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2023-1-c

D.CDS.4/n.1/RC-2023: Mantenimento del livello qualitativo dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Matematica

L'azione da intraprendere prevista era di fare in modo che cambiamenti di configurazione nell'organico dei professori e ricercatori del Dipartimento FIM non andassero a penalizzare le coperture di insegnamenti del CdL, mediante l'inserimento di posizioni adeguate di professori e ricercatori nella programmazione dipartimentale.

Ciò è effettivamente avvenuto, anche nel corrente a.a. 25/26 alcune titolarità di insegnamenti sono cambiate. I nuovi affidamenti coinvolgono professori e ricercatori. Alcuni di essi sono di recente assunzione presso il Dipartimento FIM. L'azione deve considerarsi attuata, ma, come specificato nello stesso riquadro del RRC 2023, l'attenzione deve rimanere alta su questo punto in previsione di futuri cambiamenti di organico di personale docente e ricercatore di area Matematica del Dipartimento FIM a causa principalmente dei pensionamenti (sia quelli previsti, come è stato per il 2025/26, che quelli non previsti, visto tra l'altro che i cambiamenti normativi in materia sono sempre repentini). L'attività svolta è consistita nella manifestazione delle necessità di coperture degli insegnamenti al Consiglio del Dipartimento FIM.

Quest'ultimo, tramite il lavoro istruttorio svolto dalla Commissione Didattica con il coinvolgimento delle aree disciplinari degli insegnamenti interessati, ha provveduto ad attribuire le nuove titolarità. Il risultato raggiunto è del tutto coerente con quanto atteso: nell'a.a. 2025/26 tutti gli insegnamenti del CdL in Matematica L-35 UNIMORE sono affidati a professori e ricercatori UNIMORE, senza ricorso a contratti.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in questa sezione della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente (2024) o in altri documenti del Corso di Laurea.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Ingresso

L'indicatore ANVUR ic00a registra per gli avvisi di carriera una lieve diminuzione nell'a.a. 2024/25 rispetto all'a.a. precedente (-3,5%); l'indicatore ic03 al 20,4%, pure in calo rispetto all'a.a. precedente, mantiene comunque significativa la percentuale di coloro che si iscrivono al primo anno provenendo da altra regione, il doppio di quella del 2022/23.

Percorso

Il dato ic14 sugli studenti che proseguono al secondo anno (62,2%) registra un lieve calo (-5,4%) rispetto all'a.a. precedente invertendo la precedente tendenza rispetto al dato di area geografica (68,2%) e al dato nazionale (67,0%). Anche il dato ic16 sugli studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU al primo anno (35,6%) registra un calo (-9,8%), mantenendosi al disotto sia del dato di area geografica (44,1%) che del dato nazionale (36,6%). Le difficoltà iniziali del Corso di Laurea Triennale in Matematica sono note e continuano ad essere sostanzialmente simili tra gli Atenei italiani, con lievi fluttuazioni di anno in anno. Leggermente migliore per UNIMORE è la situazione dell'indicatore ic24 delle percentuali di abbandono dopo N+1 anni: l'ultimo dato registrato è al 38,1% per il CdL L-35 UNIMORE contro un 43,9% per l'area geografica e 46,1% su base nazionale.

Uscita

La percentuale di laureati in corso, secondo l'indicatore ANVUR ic02, è al 59,5% nel 2024 e al 70,2% sugli ultimi tre anni; continua a superare significativamente il dato di area geografica (54,2% e 58,1% rispettivamente) e il dato nazionale (47,2% e 51,9% rispettivamente). L'indicatore ic02BIS che restituisce la percentuale di laureati entro un anno dalla durata del CdS dà luogo a una situazione analoga: il dato del 2024 registra il 86,5% per UNIMORE contro il 79,0% di area geografica e il 73,8% nazionale. Lo stesso dicasi per l'indicatore ic22 che restituisce la percentuale di immatricolati che si laureano in corso nel CdL: il dato del 2023 registra il 34,7% per UNIMORE contro il 30,8% di area geografica e il 26,9% nazionale. Ciò indica che la struttura del percorso formativo e la qualità degli studenti che rimangono dopo le difficoltà iniziali consentono di proseguire con successo negli studi e arrivare a laurearsi senza sforare eccessivamente sui tempi previsti.

Sostenibilità

Tutti gli indici di sostenibilità del CdS, quali ad esempio il rapporto studenti regolari/docenti (ic05), il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (ic27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (ic28), si mantengono sensibilmente migliori (in questo caso al disotto) dei corrispondenti valori dell'area geografica e nazionale (ic05: 5,6 vs. 7,4 risp. 6,1; ic27: 13,2 vs. 18,6 risp. 18,2; ic28: 15,3 vs. 18,4 risp. 17,9). Anche l'indicatore ic19TER sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata, registra un dato migliore (100,0% in questo caso al disopra) delle medie dell'area geografica e nazionale (92,8% e 92,3% rispettivamente).

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non è stato individuato alcun aspetto critico che richieda un'azione correttiva. Il monitoraggio continua.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in questa sezione della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente (2024) o in altri documenti del CdL

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

I dati diramati dal PQA per l'a.a. 2024/25 riportano i tassi di superamento esami al 30 settembre 2025.

Ecco le medie complessive per anno di corso alla data del 30 settembre negli ultimi quattro anni accademici:

	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
1^ anno	37%	44%	39%	41%
2^ anno	64%	57%	63%	67%
3^ anno	65%	75%	76%	76%

Le percentuali del primo e del secondo anno migliorano di qualche punto quelle dell'anno accademico precedente mentre quelle del terzo anno sono stabili. I dati dell'ultimo anno accademico continuano a confermare che nel passaggio dal primo al terzo anno di corso le percentuali di superamento esami praticamente raddoppiano. Questo dato viene rilevato nella sostanza (con lievi differenze numeriche) in molti Corsi di Laurea Triennali di Area STEM: l'inizio è faticoso e dà luogo a una quota importante di abbandoni, ma chi prosegue lo fa con buoni risultati.

Le percentuali di superamento dei singoli esami tanto al primo quanto al secondo anno di corso registrano aumenti in alcune materie e diminuzioni in altre con un bilanciamento complessivo; probabilmente si tratta dunque soltanto di una diversa scelta da parte dei singoli studenti della sequenza temporale in cui sostenere gli esami. Un numero esiguo di insegnamenti ha cambiato docente. In questi pochi casi si registrano fluttuazioni sia in aumento che in diminuzione, quindi non è scontato che vi sia correlazione col cambio di docenza. Le fluttuazioni che si registrano per qualche esame opzionale del terzo anno si spiegano con i diversi numeri di studenti che scelgono quell'esame da un anno all'altro e col fatto che alcuni studenti cambiano la scelta degli esami opzionali in corso d'anno, dopo che la frequenza degli insegnamenti li rende coscienti delle proprie preferenze: verosimilmente in questi casi il dato degli esami sostenibili viene registrato in ritardo. Non si registrano eterogeneità degne di nota nei tassi di superamento esami, né anomalie su specifici insegnamenti che possano essere ritenute potenziali cause di rallentamenti delle carriere degli studenti.

A partire dall'anno solare 2019 il Coordinatore/Presidente del CdL mantiene una banca dati aggiornata per anno solare dei laureati, riprendendo i dati direttamente dalle sedute di Laurea. Ecco la tabella con le informazioni desunte da questo monitoraggio della prova finale.

Anno solare	Numero iscritti tre anni prima	Totale laureati	In corso	Fuori corso	Rapporto tra laureati in corso e iscritti iniziali	Femmine	Maschi	Media dei voti	Lodi
2019	40	22	16 (73%)	6 (27%)	40 %	10 (45%)	12 (55%)	98,91	4 (18 %)
2020	55	32	23 (72%)	9 (28%)	41,8 %	16 (50%)	16 (50%)	102,56	8 (25%)
2021	67	36	30 (83%)	6 (17%)	44,8 %	22 (61%)	14 (39%)	102,36	9 (25%)
2022	84	45	31 (69%)	14 (31%)	36,9 %	23 (51%)	22 (49%)	102,58	14 (31%)
2023	69	45	33 (73,33 %)	12 (26,67 %)	47,8%	30 (66,67 %)	15 (33,33 %)	102,64	16 (35,56 %)
2024	60	37	21 (56,76 %)	12 (32,43 %)	35,00%	22 (59,46 %)	15 (40,54 %)	99,41	5 (13,51 %)

I dati della banca dati Alma Laurea o delle Schede Indicatori del MUR concordano con i precedenti.

Il calo di laureati e di voto medio di laurea registrato nell'ultimo anno solare è verosimilmente in parte imputabile a effetti dovuti all'emergenza sanitaria, visto che la coorte che si è laureata nel 23/24 ha vissuto in piena pandemia l'ultimo anno di Scuola Secondaria e il primo anno di Università.

L'attenzione su questo dato è alta. In ogni caso l'osservazione della tabella su più anni registra un dato piuttosto significativo nella terza e quarta colonna: tra i laureati, la percentuale di coloro che conseguono il titolo in corso supera lievemente il 70% nei sei anni di osservazione, con un lieve calo al 67% negli ultimi tre. Questo significa che, al netto degli abbandoni che tipicamente avvengono tra il primo e il secondo anno, coloro che proseguono gli studi in questo CdL riescono a conseguire il titolo e lo fanno in tempi ragionevoli.

Il dato del voto medio di laurea può essere ritenuto soddisfacente nonostante la flessione del 3% nell'ultimo anno solare. Il ritmo dei CdL triennali è piuttosto sostenuto e gli studenti sono talora posti di fronte all'eventualità di accettare voti più bassi pur di mantenere il passo. I cosiddetti "bonus velocità" per gli studenti che si laureano in corso entro dicembre (uno o due punti in più sulla media base) sono entrati in vigore nel 2017/18. Questo piccolo incentivo ha ottenuto un ragionevole effetto di bilanciamento. La prova finale del CdL Matematica L-35 conferma la sua sostanziale adeguatezza.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non è stato individuato alcun aspetto critico che richieda un'azione correttiva. Il monitoraggio continua

Sezione 6

Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico del CdS

6-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il Rapporto di Accredimento Periodico del CdS è stato reso noto dall'ANVUR a febbraio 2025. Quindi non erano previste azioni correttive sulla base di questo rapporto nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS dell'anno 2024.

6-b) Recepimento osservazioni e raccomandazioni della CEV – Rapporto di Accredimento Periodico

Analisi e discussione delle osservazioni e raccomandazioni contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico

Si riportano qui di seguito, per ciascun Punto di Attenzione del Rapporto di Autovalutazione presentato alla CEV di ANVUR incaricata della valutazione del CdS nell'autunno 2024, la fascia di valutazione espressa dalla stessa CEV e le eventuali raccomandazioni formulate.

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione: Si raccomanda al Corso di Studio di avviare un programma di consultazione periodica di studi di settore, report di mercato e analisi delle tendenze emergenti per identificare le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei profili formativi e delle competenze trasversali.

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione: Si raccomanda al Corso di Studio di monitorare le schede degli insegnamenti presenti sul sito web aggiornarle anche con riferimento alla chiara descrizione della suddivisione delle ore dedicate a lezioni frontali, esercitazioni e attività sperimentali. Si raccomanda al Corso di Studio di pianificare, attuare e monitorare adeguati processi di monitoraggio periodici della qualità e dell'aggiornamento dei materiali didattici presenti su Moodle.

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione: Si raccomanda al Corso di Studio di documentare le riunioni di coordinamento tra docenti e tutor durante l'anno accademico in modo da monitorare l'attività svolta e valutarne l'efficacia.

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione: Si raccomanda al Corso di Studio di pianificare, attuare e monitorare attività di orientamento al mondo del lavoro a favore degli studenti.

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione: Si raccomanda al Corso di Studio di elaborare e caricare nel sito web del Corso di Studio un documento ufficiale che elenchi in modo chiaro e dettagliato gli argomenti di Matematica delle scuole superiori considerati prerequisiti per l'accesso al Corso di Studio.

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione: Si raccomanda di introdurre iniziative che possano riconoscere e incentivare gli studenti più brillanti.

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione: Si raccomanda al Corso di Studio di intraprendere azioni concrete per migliorare il monitoraggio come nominare un responsabile del monitoraggio delle attività formative che abbia il compito di raccogliere i dati relativi alla partecipazione dei docenti e ricercatori ai corsi di formazione e aggiornamento didattico e di analizzare l'impatto di queste iniziative sulla qualità della didattica.

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento): Si registrano confronti e andamenti in larga prevalenza positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente

Punti di forza individuati

Tutti i punti di attenzione sono stati collocati dalla CEV nella fascia di valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente". Il risultato complessivo è dello stesso tenore con fascia di valutazione Complessiva CEV "Soddisfacente" e fascia di valutazione Complessiva (che tiene conto anche degli indicatori) "Pienamente soddisfacente".

Il quadro che emerge complessivamente dal Rapporto Periodico di Accreditamento è quello di un CdS con obiettivi chiari, portati avanti con buona sinergia da tutte le componenti coinvolte (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).

Anche i processi di Assicurazione della Qualità sono stati assimilati dopo la costituzione del Consiglio di Corso di Laurea nel 2022: l'attestato della CEV può essere ritenuto una certificazione dell'uscita dalla fase di rodaggio.

Gli aspetti toccati dalle raccomandazioni della CEV sono di fatto già stati esaminati in molte parti della Relazione di Autovalutazione del CdS, il quale è peraltro ben consapevole che il principale obiettivo per il futuro sarà quello di mantenere l'attuale livello qualitativo. E' altresì ben consapevole che ciò richiederà una costante azione di monitoraggio e verifica.

6-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non si ritiene di rilevare aspetti critici aggiuntivi rispetto a quelli individuati nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023. Si ritiene che l'esito soddisfacente della valutazione espressa dalla CEV debba impegnare il CdS soprattutto nella continuazione del monitoraggio, dando appuntamento alla ormai vicina scadenza per la redazione del prossimo Rapporto di Riesame Ciclico (prevista nel 2026) per una verifica puntuale di eventuali situazioni critiche che richiedano interventi correttivi.